



Primo Piano - Iran: "Se Israele farà un'altra mossa, nostra reazione sarà molto decisa"

Roma - 15 apr 2024 (Prima Notizia 24) Ministro Esteri: “Mosca può prevenire la spirale di tensioni nella regione”. L'ambasciatore iraniano all'Onu: "Esercitato diritto di autodifesa".

Nel corso di un colloquio telefonico con l'omologo russo Serghiei Lavrov, il Ministro degli Esteri iraniano, Hossein Amirabdollahian, ha chiarito “obiettivi e metodo dell'azione militare” contro Israele, avvenuta sabato. Lo rende noto il Ministero degli Esteri di Teheran. “Questa azione limitata ha lo scopo di scoraggiare, punire e mettere in guardia il regime sionista” e “l'Iran darà sicuramente una risposta molto ferma nel caso in cui il regime faccia una nuova mossa contro la Repubblica Islamica dell'Iran”, ha detto Amirabdollahian. Mosca, ha proseguito il Ministro degli Esteri iraniano, “può prevenire la spirale di tensioni nella regione” mediorientale. Il Ministro, prosegue la nota di Teheran, “ha salutato la posizione positiva della Russia sull'azione legittima dell'Iran e ha affermato che Mosca ha un ruolo importante nel porre fine ai crimini del regime sionista tra il genocidio in corso a Gaza e l'aggressione incessante contro la Palestina”. Nell'attacco contro Israele, l'Iran ha esercitato il suo “diritto intrinseco all'autodifesa”. Così l'inviato iraniano delle Nazioni Unite, Amir Saeid Iravani, intervenendo al Consiglio di Sicurezza dell'Onu, a New York. “Il Consiglio di Sicurezza ha mancato al suo dovere di mantenere la pace e la sicurezza internazionale”, a seguito dall'apparente raid israeliano contro il Consolato dell'Iran a Damasco, ha detto Iravani. Dunque, ha proseguito, Teheran “non ha avuto altra scelta” se non quella di reagire. L'Iran, ha concluso, “non cerca un'escalation o una guerra”, ma reagirà ad ogni “minaccia o aggressione”.

(Prima Notizia 24) Lunedì 15 Aprile 2024